

LINEA COMUNE S.P.A.
Sede legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - Firenze
Capitale Sociale Euro 200.000 interamente versato
Codice Fiscale 05591950489
Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05591950489

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 210.488, a fronte di un utile del precedente esercizio di Euro 173.560.

Attività della Società

Linea Comune fornisce servizi di eGovernment/Smart City e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina. Attività principale della società è la gestione del Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti Associati. I soci di Linea Comune sono Comune e Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, le Unioni di Comuni del Mugello Valdarno Val di Sieve. Dal 21 dicembre 2015 anche l'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino ha acquisito il 2% delle azioni di Linea Comune e dal 2016 si avvierà l'erogazione dei servizi per questo Ente.

Grazie alle associazioni di Comuni anche i Comuni partecipanti alle Comunità Montane/Unioni di Comuni possono utilizzare Linea Comune e ricevere i servizi di questa.

Il modello di business, seguendo la normativa in vigore, prevede che la società fornisca servizi solo agli Enti soci. Questi servizi sono coperti da un contratto triennale, attivo per tutti gli Enti, con l'eccezione del Comune di Campi Bisenzio, che è stato rinnovato nel corso del 2012 ed è scaduto 31 dicembre 2014. Questo contratto dava possibilità agli Enti di continuare a richiedere i servizi della Società per i dodici mesi successivi alla scadenza, facoltà che è stata esercitata nel 2015, per tener conto dell'evoluzione istituzionale da Provincia di Firenze a Città Metropolitana, evoluzione che rendeva difficile per l'ex Provincia prevedere impegni e stanziamenti di fondi. Nel corso del 2015 si è negoziato un nuovo contratto per il periodo 2016-2018, contratto approvato dalle giunte degli Enti a fine anno e sottoscritto a febbraio 2016.

Attività dell'esercizio

L'esercizio 2015 ha visto un valore della produzione in crescita (+4,4%) rispetto al 2014, che è passato da 3.606 migliaia di Euro a 3.767 migliaia di Euro. Questo risultato beneficia

in parte del riconoscimento di contributi ricevuti nell'esercizio per 59 migliaia di Euro, a fronte di un progetto Europeo denominato MigMob, sviluppato insieme alla Città Metropolitana e da Comuni del Catanese riusando delle componenti software realizzate da Linea Comune e dalla stessa Città Metropolitana. Il risultato operativo si attesta sostanzialmente sugli stessi valori dell'anno precedente, mentre il risultato netto evidenzia invece un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (+37 migliaia di Euro), grazie anche al contributo di proventi straordinari, quali l'avvenuto rimborso di imposte di anni precedenti per Euro 24.400 (Euro 15.746 nel 2014), a fronte della riconosciuta parziale deducibilità dell'IRAP, meglio descritto nella nota integrativa, ma soprattutto per la minore incidenza Irap a seguito delle novità introdotte a partire dal 2015 in merito alla deducibilità dei costi del personale.

Le principali attività nel periodo sono state:

Gestione Piattaforma Centro Servizi (Fatturato 625 Migliaia di Euro): La gestione piattaforma, attività che rappresenta il 'core business' della società è ulteriormente diminuita del 11% rispetto al 2014, riflettendo gli indirizzi ricevuti dagli Enti. A fine 2013 infatti il Comitato Esecutivo, considerando i buoni risultati economici della società e le difficoltà degli Enti ed in particolare della Provincia di Firenze, sottoposti a pesanti tagli dalle manovre di contenimento della spesa, chiedeva alla Società di rivedere il contratto, non applicando gli aumenti previsti dal contratto stesso per il 2014 e riducendo sostanzialmente i costi per la Provincia/Città Metropolitana per il 2014 e 2015. Lo sviluppo più significativo del 2015 per la piattaforma ha riguardato lo sviluppo di un modulo di gestione del catalogo servizi, una componente infrastrutturale che dovrebbe portare ordine e solidità all'intera struttura che, dato l'alto numero di servizi dispiegati comporta oneri gestionali non indifferenti. Il nuovo catalogo di servizi è comunque ancora in uno stato embrionale ed il suo sviluppo continuerà nel 2016. Il numero totale di servizi dispiegati a fine 2015 è di 354, con un incremento di 35 unità rispetto al 2014, incremento dovuto all'avvio in produzione di 42 nuovi servizi e la dismissione di 7 servizi ormai obsoleti. Il numero totale di utilizzi dei servizi del CST è rimasto sostanzialmente stabile (448.785 richieste di servizi evoluti verso 448.773 nel 2014), anche se questa stabilità è il risultato di variazioni anche significative nell'utilizzo di singoli servizi: in particolare l'Attestazione Prestazione Energetica, servizio lanciato nel 2013 che aveva raggiunto volumi molto elevati, è entrato in una fase di consolidamento e, pur essendo ancora il servizio più utilizzato, ha mostrato un calo molto significativo degli utilizzi, mentre si è assistito ad un raddoppio dell'utilizzo dei servizi demografici, grazie anche alle azioni intraprese verso le categorie professionali. In effetti sono stati avviati alcuni punti di registrazioni presso gli ordini professionali, in particolare all'interno del tribunale, per facilitare l'accesso ai servizi da parte degli avvocati, categoria che ha un grande utilizzo dei servizi demografici. Questo si è anche riflesso in una crescita molto significativa (+70%) delle credenziali di accesso rilasciate. Al 31 dicembre 2015 erano attivi 41.627 credenziali di accesso. Nel corso del 2016 si prevede uno sviluppo e, possibilmente, integrazione col Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), un grande progetto nazionale cui Linea Comune partecipa a supporto del Comune di Firenze che dovrebbe fornire una credenziale di accesso unica per tutti i servizi della Pubblica Amministrazione in Italia.

Il 2015 ha riscontrato un calo dei pagamenti, con un transato passato da € 12,6 Milioni a € 11,4. Questa riduzione è prevalentemente dovuta al Comune di Firenze che, da aprile 2015, ha eliminato la possibilità di pagamento online per 10 delle 11 categorie di accesso alla città per i bus turistici, riducendo di conseguenza il transato per questa attività di circa 1,4 Milioni.

Sistemi Informativi Territoriali (Fatturato 497 Migliaia di Euro): I servizi SIT hanno mostrato nel 2015 una forte crescita dell'attività rispetto all'anno precedente. Questo dovuto sia alla rientro di personale del reparto dalla maternità, sia allo sviluppo dell'attività su nuovi Enti: in particolare l'attività del SIT oltre agli Enti con un rapporto consolidato (Comune e Città Metropolitana di Firenze, Scandicci) si è estesa anche ai Comuni di Fiesole e Sesto Fiorentino, con buone prospettive di sviluppo anche per gli anni futuri

Contact Center (Fatturato 513 Migliaia di Euro): Moderata crescita del fatturato (+3%) dovuta prevalentemente al consolidamento del Comune di Scandicci (attività avviata a metà 2014) e all'avvio del supporto alla Riscossione Coattiva di Firenze. Il servizio nel corso del 2015 ha sofferto la crisi aziendali del fornitore della componente operativa, Gepin Contact, che fortunatamente è stata recuperata, con un ripristino dei normali livelli di servizio dall'autunno.

Supporto Osservatori Provinciali: (Fatturato 604 Migliaia di Euro): Prosegue la riduzione di questa attività (-27%) dovuta al passaggio di competenze da Città Metropolitana a Regione. In effetti il passaggio di competenze avrebbe dovuto comportare la dismissione di questa attività, che viene però ritenuta ancora necessaria, per cui una componente di attività rimarrà ancora per il 2016.

Firenze Card (Fatturato 703 Migliaia di Euro): Fatturato stabile per questa attività, che continua a riscuotere un successo notevole. Nel corso del 2015 è stata rivista la struttura della card, separando la componente museale dalla componente di servizio, anche al fine di un diverso trattamento fiscale delle componenti.

Riscossione Coattiva (Fatturato 444 Migliaia di Euro): L'attività di supporto al Comune di Firenze per la gestione della riscossione coattiva, avviata nel 2014, pur ancora in fase di sviluppo ha rappresentato una componente significativa di fatturato in crescita notevole (nel 2014 aveva fatturato 153 Migliaia di euro) e con buone prospettive per gli anni futuri.

Altri Progetti (Fatturato 236 Migliaia di Euro): LA componente di Altri Progetti è in forte calo (-59%) e riflette la fase di completamento di alcuni importanti progetti (SICS, SP2CON) attivi negli anni precedenti. Questi progetti oltre ai risultati economici hanno aiutato a sviluppare e rinnovare l'infrastruttura del Centro Servizi. Ora si sta lavorando con gli Enti, in particolare con il Comune di Firenze, per l'acquisizione di nuovi progetti che nei prossimi anni possano sostituire quelli completati.

Nel 2015 le variazioni tra la fatturazione e realizzazione dei progetti, hanno determinato un aumento del valore iscritto in Bilancio come 'Work in Progress' di circa 50 migliaia di Euro, a fronte di un decremento di circa 134 Migliaia di Euro dello stesso dato nell'esercizio precedente.

Le seguenti tabelle sintetizzano l'andamento storico di alcuni principali elementi reddituali, nonché l'evoluzione dell'incidenza a livello aziendale dei costi variabili e fissi:

	2011	2012	2013	2014	2015
Ricavi	€ 2.940.338	€ 3.437.736	€ 3.479.421	€ 3.731.666	€ 3.621.620
Valore Produzione	€ 2.931.779	€ 3.605.113	€ 3.616.257	€ 3.606.326	€ 3.766.518
Costi totali	€ 2.885.224	€ 3.338.880	€ 3.353.821	€ 3.340.456	€ 3.504.694
Costi per servizi	€ 1.761.735	€ 2.145.775	€ 2.053.981	€ 2.178.789	€ 2.327.161
Costo del personale	€ 972.781	€ 971.763	€ 971.731	€ 968.644	€ 1.010.206
Utile ante imposte	€ 166.550	€ 266.300	€ 263.418	€ 279.905	€ 296.015

Tabella 1: Serie storica dati fondamentali

La tabella 1 mostra che il 2015 si è caratterizzato da una lieve decrescita del fatturato, accompagnato da un aumento del work in progress, che ha portato ad una lieve crescita del valore della produzione. Questa crescita è stata accompagnata da un attento controllo dei costi, con particolare riferimento ai costi fissi.

La seguente tabella 2 mostra infatti che si è mantenuto un buon rapporto costi variabili su costi fissi, con i costi variabili che rappresentano oltre il 50% del valore della produzione.

Questo permette di mantenere un certo livello di flessibilità nella struttura dei costi, riducendo il rischio finanziario sul lungo termine.

	2011	2012	2013	2014	2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.940.338	3.437.736	3.479.421	3.731.666	3.621.620
Variazione dei lavori in corso	(19.882)	29.515	123.812	(134.066)	50.257
Valore produzione	2.931.779	3.605.113	3.616.257	3.606.326	3.766.518
Costo del personale	972.781	971.763	971.731	968.644	1.010.206
% sul valore della produzione	33%	27%	27%	27%	27%
Altri costi fissi (1)	377.790	494.659	483.050	473.373	511.644
Costi fissi	1.350.571	1.466.422	1.454.782	1.442.017	1.521.850
% sul valore della produzione	46%	41%	40%	40%	40%
Costi variabili (2)	1.534.653	1.849.276	1.839.204	1.898.440	1.980.825
% sul valore della produzione	52%	51%	51%	53%	53%
Accantonamenti	- 110.000	23.182	59.835	- 3.013	2.020
Proventi (oneri) finanziari	9.995,00	74,00	1.913,00	2.049,00	9.777,00
Utile ante imposte	166.550	266.300	263.418	279.905	296.015

Tabella 2: Evoluzione del fatturato e costi fissi/variabili negli anni

Questo mix dà una flessibilità finanziaria ma espone la società a rischi di natura gestionale, soprattutto in una fase in cui il mercato ICT riprende a muoversi diventa più difficile trovare sul mercato le competenze di cui Linea Comune ha bisogno per erogare servizi di qualità ed il personale interno non è sufficiente a coprire tutti gli impegni della società.

La criticità relativa alla carenza di personale, già riscontrata nel 2014, si è inoltre aggravata nel 2015 a seguito di alcuni incidenti che hanno coinvolto due dipendenti. Un ulteriore effetto di questi incidenti è stato l'apparente aumento del costo del personale: infatti le persone assenti non hanno potuto usufruire delle ferie estive e le ferie/permessi pregressi vanno ad inflazionare il costo del personale anche in assenza di aumenti retributivi. La situazione sarà sanata nel 2016, con il ritorno alla normalità di ferie/permessi. Rimane invece aperto il problema di come permettere alla società in incremento del personale che permetta di far fronte ai propri impegni.

Principali dati Patrimoniali e Finanziari

Viene di seguito esposta la situazione patrimoniale riclassificata con il criterio finanziario (in Migliaia di Euro):

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
Capitale fisso	132	47	Passivo consolidato	329	284
Immateriali	71	10	Fonti a m/l term.		

Materiali	60	37	- banche	0	0
Finanziarie	0	0	- altri fin.	0	0
			- TFR/Fondi	329	284
Capitale circolante	3.757	3.885	Passivo corrente	2.416	2.705
Liquidità differite	1.882	1.535	- fornitori	793	855
Liquidità immediate	1.875	2.350	- altre pass. corr.	1.623	1.850
			Capitale Netto	1.144	933
Totale Impieghi	3.889	3.932	Totale Fonti	3.889	3.932

L'analisi del conto economico a valore aggiunto evidenzia i seguenti valori (in migliaia di Euro):

	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite (A1)	3.622	3.732
Produzione interna e Altri ricavi (A2 + A3+ A4+A5)	145	(126)
Valore della produzione	3.767	3.606
Costi operativi esterni (B6 + B7 + B8 + B11 +B14)	(2.436)	(2.346)
Valore aggiunto	1.331	1.260
Costi per il personale (B9)	(1.010)	(969)
M.O.L. (EBITDA)	321	291
Ammortamenti e Svalutazioni (B10 +B12+B13)	(59)	(25)
Risultato operativo (EBIT)	262	266
Risultato della gestione finanziaria	10	2
Risultato della gestione straordinaria	24	12
Risultato ante imposte	296	280
Imposte	86	106
Risultato netto	210	174

I principali indicatori di risultato sono i seguenti:

		31/12/2015	31/12/2014
ROS	Reddito operativo/ricavi di vendita	7,23%	7,13%
ROI	Reddito operativo/capitale totale investito	6,73%	6,76%
EBIT	Utile +/- saldo gestione finanziaria +/- saldo gest. Straord.+ imposte	262	266
EBITDA	Utile +/- saldo gestione finanziaria +/- saldo gest. Straord.+ imposte +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti +/-Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti +/-Ammortamenti e leasing	321	291

Rapporti con Enti controllanti

La società svolge la propria attività in modo di gran lunga prevalente nei confronti dei propri soci di maggioranza (Comune e Città Metropolitana di Firenze).

I ricavi complessivi contabilizzati nel 2015 per servizi resi nei confronti del Comune di Firenze ammontano a circa 2.562 migliaia di Euro (2.308 nel 2014), pari a circa il 71% del fatturato totale (nel 2014 era il 62%), mentre quelli per servizi resi nei confronti della Città Metropolitana ammontano a circa 692 migliaia di Euro (1.066 nel 2013), pari a circa il 19% del totale (29% nel 2014).

Tali ricavi derivano dai servizi precedentemente descritti nel paragrafo relativo all'attività svolta.

Si evidenzia pertanto una rilevante concentrazione dell'attività nei confronti dei soggetti sopra indicati, ed in particolare del Comune di Firenze. L'attività della Città Metropolitana è infatti sostanzialmente diminuita nel 2015 ed è presumibile che ciò continui nel 2016, stante

la evoluzione istituzionale. Al momento pertanto lo sviluppo futuro della società dipende in maniera prevalente dall'evoluzione del rapporto col Comune di Firenze.

Situazione finanziaria

La copertura finanziaria dell'attività operativa della Società nel corso del 2015 è stata garantita dall'attività ordinaria. Una attenta gestione della liquidità, in cui anche i tempi medi di incasso dai propri clienti si sono assestati su valori normali, ha consentito il mantenimento di una posizione finanziaria netta decisamente positiva, pur tenendo conto della liquidità transitoria relativa agli incassi della Firenze Card, che vengono poi retrocessi al Comune.

Sulla base di quanto sopra indicato, in considerazione anche della tipologia di attività svolta e dei suoi destinatari, si ritiene che la società non abbia in essere elevati rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità.

La gestione di tali rischi continuerà pertanto ad essere portata avanti attraverso un'attenta politica di contenimento dei costi volta a conservare una sufficiente marginalità dei propri progetti operativi e una elevata attenzione al miglioramento delle proprie condizioni di incasso.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'unico evento di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è stata la sottoscrizione del Contratto di Servizio 2016-2018 avvenuta a febbraio 2016. Questo contratto era già stato previsto ed deliberato dagli Enti a dicembre 2015.

Non si segnalano altri fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015, tali da influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria rappresentata nel presente bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In una fase di forte incertezza, derivante dall'evoluzione istituzionale con il passaggio dalla Provincia alla Città Metropolitana, il contratto di servizio che costituisce la base del rapporto tra Linea Comune e gli Enti azionisti/clienti, è stato comunque definito e sottoscritto e dà alla società una prospettiva di attività e ricavi fino a dicembre 2018. Queste attività e ricavi sono fortemente dipendenti (oltre il 70%) dal Comune di Firenze, che assume un ruolo decisivo per i futuri sviluppi della Società.

In questo contesto la Società ha mostrato le sue capacità innovative, realizzando nuovi progetti, quali ad esempio quello relativo alle riscossione coattiva, che aumenta l'interesse per la società da parte dell'Ente stesso.

L'entrata nella compagine azionaria dei Comuni del Chianti dimostra peraltro l'interesse che la società ed i suoi servizi presentano per altri attori. Infatti la Società opera in un settore dinamico e in crescita, quello delle Smart City, dove ha dimostrato di raggiungere risultati di eccellenza (anche nel 2015 uno dei progetti seguiti dalla società, la App Museo 900, ha vinto il premio innovazione SMAU)

L'evoluzione della Società è comunque dipendente all'evoluzione normativa, che negli ultimi anni ha prodotto una serie notevole di limitazioni ed obblighi alla società ed alle Amministrazioni controllanti. Lo sforzo per adempiere a queste normative è notevole per una struttura di ridotte dimensioni con competenze di dipendenti e management, più orientate alla tecnologia che alle dinamiche amministrative. Particolarmente delicato è il problema di far coesistere le attuali limitazioni con lo sviluppo del personale, la cui competenza rappresenta il vero valore della società, valore che è fortemente legato alla conoscenza che la società può esprimere.

Sede Operativa

La Società ha la propria sede operativa principale a Firenze in via Reginaldo Giuliani 250.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione utile d'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il presente Bilancio al 31 Dicembre 2015, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 210.487,58, nel suo complesso e nelle sue singole voci, e di destinare tale utile come segue:

- Per Euro 3.334,64, alla riserva legale, che raggiunge così il 20% del capitale sociale
- Per il residuo, pari a Euro 207.152,94, alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci

Firenze, 29 Marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Lorenzo Marchionni